



## *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE  
E LA NORMATIVA TECNICA

Divisione IX – Politiche europee e internazionali, cooperazione amministrativa europea e riconoscimento titoli professionali

### IL DIRETTORE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE E LA NORMATIVA TECNICA

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante “Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell’adesione di Bulgaria e Romania”, come modificato dal decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15, recante “Attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno («Regolamento IMI»)»;

VISTA la domanda del Sig. POPA Gheorghe, cittadino rumeno, diretta ad ottenere il riconoscimento dei titoli di studio professionale, conseguiti in Romania, per l’assunzione in Italia della qualifica di “Responsabile Tecnico” in imprese per l’esercizio delle attività di autoriparatore di cui all’art.1, comma 3 lett. A) “Meccatronica”, lett. B) “Carrozzeria” e lett. C) “Gommista” della legge 5 febbraio 1992, n. 122 e s.m.i.;

VISTO il titolo di studio professionale denominato “Diploma de absolvire – subinginer in profilul mecanic, specializarea automobile” (Diploma per Laurea Breve di “**ingegnere nel profilo meccanico, specializzazione automobili**”) conseguito in Romania;

VISTA la Dichiarazione di valore del 30 settembre 2013 con cui l’Ambasciata d’Italia a Bucarest dichiara che il predetto titolo è stato rilasciato il 27 agosto 1999 da “Universitatea din Pitesti – Colegiul Universitar Tehnic” di Pitesti (Romania), istituzione statale, che è stato conseguito dopo un corso di studi ordinario di durata legale di 6 semestri (3 anni), che è diploma universitario di collegio e che per l’accesso è necessario il possesso del diploma di maturità (documentato dall’interessato);

VISTO il titolo di studio professionale denominato “Diploma de Bacalaureat” profilul “Constructii masini” serie J n. 160360 (Diploma di maturità nel profilo Costruzioni macchine), conseguito presso il Gruppo Scolastico Industriale Costruzioni Macchine di Ramnicu Valcea, dopo 5 anni di studio;



VISTA la Dichiarazione di valore del 30 settembre 2013 con cui l'Ambasciata d'Italia a Bucarest dichiara che il titolo n. 75, serie J n. 160360 del 26 luglio 2013 è il duplicato del "Diploma de Bacalaureat" serie J n. 160781 del 28 ottobre 1993, che è stato rilasciato da "Grupul Scolar Industrial Constructii Masini" con sede in Rm. Valcea (Romania) e che è stato conseguito dopo un corso di studi di 5 anni con esami finali (al termine di 13 anni di scolarità);

CONSIDERATO l'Attestato di "Responsabile tecnico di operazione di revisione dei veicoli a motore" codice ODF conseguito dall'interessato presso la Regione Veneto il 27.02.2018, con frequenza e superamento delle prove finali d'esame dell'intervento di formazione professionale n. 796/003/91/DEC/16, della durata di 30 ore, presso l'organismo di formazione "Confartigianato Marca Trevigiana Formazione SRL" di Treviso;

VISTO che l'interessato ha documentato di aver maturato in Italia esperienza professionale dal 01 febbraio 2001 al maggio 2020 in qualità di operaio con mansioni di carrozziere presso impresa di riparazione di carrozzerie autoveicoli con responsabile tecnico abilitato dal 28.12.2005 per la lett. B) Carrozzeria e dal 12.2.2016 per la lett. A) Meccatronica **limitatamente** alla meccanica e motoristica;

VISTO che l'autorità rumena competente ai sensi della Direttiva 2005/36/CE, consultata con IMI nr.106002, ha informato che i predetti titoli "Subinginer" (Ingegnere con laurea breve) nel profilo "Mecanic (Meccanico)" specializzazione "Automobile (Automobili)" e "Diploma de Bacalaureat profilul "Constructii masini" (Diploma di maturità nel profilo Costruzioni macchine" – sanciscono una formazione regolamentata e preparano all'esercizio della professione;

VISTO che la Conferenza di servizi di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007, nella riunione del giorno 9 settembre 2020, su parere conforme delle Associazioni di categoria Confartigianato e CNA-Benessere, ha ritenuto i titoli documentati dall'interessato **idonei** per il riconoscimento della qualifica di Responsabile tecnico in impresa di autoriparazione per le attività di cui all'art. 1, comma 3 **lett. A) -meccatronica**, della citata legge n. 122/1992, ed ha determinato di accogliere la domanda dell'interessato **subordinatamente al superamento di una misura compensativa**, così come disciplinato dagli articoli 22 e 23 del d.lgs. n. 206/2007 e s.m.i, necessaria in quanto la professione regolamentata in Italia include una o più attività professionali regolamentate mancanti nella corrispondente professione nello Stato membro d'origine e la formazione richiesta riguarda materie sostanzialmente diverse da quelle oggetto del titolo di formazione del richiedente (art. 22, comma 1, lett. c del d.lgs. 206/2007);



CONSIDERATO che la misura compensativa è stata ritenuta necessaria in quanto i titoli di formazione rumeni documentati dall'interessato si riferiscono alla sola parte meccanica dell'auto, mentre la professione di "meccatronica" regolamentata in Italia dalla legge 5 febbraio 1992, n. 122 e s.m.i. include, oltre al settore della meccanica-motoristica anche quello di elettrauto (settori che non possono essere scissi);

CONSIDERATO altresì che non è possibile valutare a scomputo della misura compensativa l'esperienza professionale italiana maturata dall'interessato in qualità di operaio in quanto svolta con mansioni di carrozziere, svolta presso impresa del settore con responsabile tecnico abilitato, oltre che per la lett. B) carrozzeria, anche per la lett. A) meccatronica **ma limitatamente alla parte meccanica e motoristica;**

CONSIDERATO che la citata misura compensativa, diretta a colmare la differenza della formazione e ad accertare la conoscenza della predetta attività, è stata individuata nella prova attitudinale di cui all'Allegato A del presente decreto;

VISTO che la Conferenza di servizi nella medesima riunione del giorno 9 settembre 2020, su parere conforme delle Associazioni di categoria Confartigianato e CNA-benessere, ha altresì ritenuto i titoli documentati dall'interessato **non idonei** per l'esercizio delle attività di cui all'art. 1, comma 3 lett. B) carrozzeria e lett. C) gommista della legge n. 122/1992 per mancanza della formazione estera, ed ha determinato di respingere la domanda;

VISTO che il Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. 214415 del 16 settembre 2020 ha comunicato al richiedente, a norma dell'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, che la richiesta di riconoscimento era stata accolta limitatamente alla meccatronica di cui all'art. 1, comma 3, lett. A) della citata legge 122/1992 subordinatamente al superamento della misura compensativa e respinta per le altre attività di cui alle lett. B) carrozzeria e C) gommista;

VERIFICATO che il richiedente non si è avvalso della facoltà di controdeduzione prevista dal citato art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

TENUTO CONTO che l'imposta di bollo di €32,00 (equivalente a n. 2 marche da bollo di €16,00) è stata corrisposta in data 13 maggio 2020 dall'interessata tramite bonifico di BANCA DELLA MARCA CRED.COOP - alla Tesoreria dello Stato codice IBAN IT07Y0100003245348008120501 presso BIC: BITAITRRENT Banca d'Italia, secondo le



istruzioni fornite dall’Agenzia delle entrate con nota prot. n. 0111398 del 14 luglio 2016, in risposta all’interpello n. 954-224/2016 della Presidenza del Consiglio

## DECRETA

### Art. 1

1. Al Sig. POPA GHEORGHE, cittadino rumeno, nato Dragotesti (Romania) il 24 maggio 1970, ai sensi del decreto legislativo n. 206/2007, Capo II – Regime generale – art. 18-21 sono riconosciuti i titoli di studio professionale esteri di cui in premessa quale titolo valido per lo svolgimento in Italia dell’attività di autoriparazione di cui all’art. 1 comma 3, lettera A) “Meccatronica” della Legge 5 febbraio 1992, n. 122 e s.m.i. **subordinatamente al superamento di una misura compensativa** di cui agli artt. 22 e 23 del citato d.lgs. n. 206/2007 e s.m.i.
2. La misura compensativa, volta a colmare la differenza riscontrata nella formazione, citata nelle premesse, consiste in una prova attitudinale. L’oggetto della misura compensativa e le modalità di svolgimento sono indicati nell’allegato A che costituisce parte integrante del presente decreto.
3. Per le motivazioni esposte in premessa, al Sig. POPA Gheorghe è invece respinta la domanda di riconoscimento dei titoli di studio professionale esteri per lo svolgimento in Italia delle attività di cui all’art. 1, comma 3 lett. B) carrozzeria e lett. C) gommista della legge n. 122/1992;
4. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dello Sviluppo economico [www.mise.gov.it](http://www.mise.gov.it) , ai sensi dell’art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009 n. 69.
5. Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni.

Roma, 06 novembre 2020

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Loredana GULINO



## ALLEGATO A

La **prova attitudinale** consiste in una prova teorico/pratica ed in una prova orale sulla base dei contenuti delle materie di cui al Decreto Direttoriale 12 febbraio 2016 recante Regolamento in applicazione delle misure compensative al fine del riconoscimento delle qualifiche professionali: attività di autoriparazione – sezione meccatronica: (stabilite dall’Autorità competente a seguito della Conferenza di servizi), si svolge in lingua italiana ed è diretta a verificare il possesso da parte del candidato delle conoscenze, le competenze e le abilità professionali del richiedente allo scopo di valutarne l’idoneità ad esercitare l’attività regolamentata di autoriparazione.

Gli oneri per l’attuazione della misura compensativa sono a carico dell’interessato (art. 25 D.Lgs. 9 novembre 2007 n. 206). In caso di esito sfavorevole o di mancata presentazione dell’interessato senza valida giustificazione, la prova non può essere ripetuta prima di sei mesi (art. 23, comma 2, D.Lgs. n. 206/2007).

### La prova teorico/pratica per la SEZIONE DELLA MECCATRONICA, verterà sulle seguenti materie

#### **Parte elettronica**

- diagnostica con apparecchi di prova e riparazione e messa a punto centralina elettronica motori benzina;
- diagnostica con apparecchi di prova e riparazione dei sistemi di iniezione dei motori a benzina e dei motori diesel, nei loro vari componenti (centralina, pompa carburante, iniettori, sensori, ecc.);
- controllo e riparazione dei sistemi elettronici di regolazione dell'autotelaio (abs, esp, asr, ecc.);
- revisione ed equilibratura turbocompressori con waste-gate o a geometria variabile;
- strumenti di diagnostica e controllo;
- installazione computer di bordo, sistemi di navigazione satellitare;
- installazione impianti climatizzazione
- controllo e sostituzione dei cambi semiautomatici robotizzati e sequenziali;

#### **Parte mista**

- installazione impianto gpl;
- controllo, riparazione o sostituzione dei differenziali o dei sistemi a trazione integrale
- controllo e sostituzione dei cambi automatici;

#### **Parte elettrica**

- messa a punto dell'accensione;
- riparazione e sostituzione di generatori di corrente, alternatori, motorini d'avviamento, pompe di alimentazione e regolatori di tensione;
- installazione antifurto;
- installazione autoradio;
- sostituzione batteria;
- allineamento proiettori.
- apparato elettrico degli autoveicoli (riparazione e rifacimento);



- riparazione e sostituzione di generatori di corrente, alternatori, motorini d'avviamento, pompe di alimentazione e regolatori di tensione.

**La prova orale** consisterà in un colloquio sulle materie oggetto della prova teorico/pratica.

La prova attitudinale è organizzata dalla **Regione Veneto**, presso una struttura da essa individuata. Il candidato, per essere ammesso a sostenere la prova, presenta apposita domanda alla citata Regione ai seguenti uffici: Direzione formazione e istruzione – Ufficio attività riconosciute – Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23 – 30121 – VENEZIA

La Regione ammette il candidato a sostenere la prova, comunicandone luogo e data, al recapito da questi indicato nella domanda, con almeno 20 giorni di anticipo. Lo svolgimento della prova è presieduto da una commissione costituita dalla Regione, che può fare riferimento, per la composizione della stessa, alle proprie norme in materia di esami di qualifica. Il richiedente deve presentarsi alla prova munito di valido documento di riconoscimento.

La prova si intende superata se, a conclusione della stessa, la commissione d'esame esprime parere favorevole e dichiara idoneo il richiedente. In ogni caso il giudizio della commissione deve essere adeguatamente motivato.

La commissione d'esame comunica l'esito della prova con apposito verbale alla struttura regionale competente, la quale rilascia al richiedente attestazione dell'avvenuto superamento **e ne dà comunicazione a questo Ministero tramite PEC.** Il decreto ministeriale di riconoscimento, accompagnato dall'attestazione regionale di avvenuto superamento della prova d'esame costituisce titolo per consentire al candidato, secondo le modalità di legge, di avviare l'attività per la quale possiede la qualifica.